

EVENTI D'ESTATE

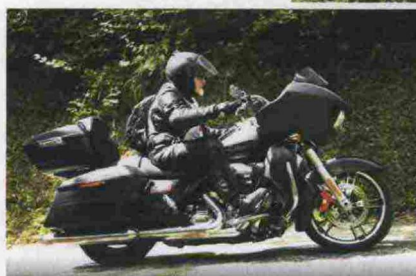
20.000 PIEGHE

UN PO' FESTA UN PO' AVVENTURA

VENTIMILA PIEGHE E FORSE QUALCUNA DI PIÙ. ABBIAMO SOLCATO IL CENTRO ITALIA IN QUESTA MANIFESTAZIONE CHE, FACENDO LEVA SULLA REGOLARITÀ, FA RISCOPRIRE IL PIACERE DEL MOTOTURISMO

DI MASSIMO TAMBURELLI

Si può scegliere la formula regolarità con controlli orari di precisione, timbri e prova di abilità finale, oppure decidere di partecipare come Motoesploratore, cioè divertirsi solo con il roadbook, lo stesso dei regolaristi, facendo attenzione a non perdere la trama del percorso e a non saltare i controlli timbro. La seconda è la versione che pare piacere di più, tanto che alla 20.000 Pieghe di quest'anno, degli oltre novanta partenti solo dodici hanno scelto la formula da regolarista. La prova di abilità, tra i birilli con il cronometro, a tempo imposto o "di lentezza" è rimasta comunque per tutti, regolaristi e non, e in molti casi è risultata discriminante per la classifica di tappa e finale. Il tutto su belle strade,



tornanti, curve e controcurve dell'Appennino centrale e dintorni, per 1.100 chilometri partendo da Pescasseroli e puntando a nord. Tre giornate, dal 16 al 18 giugno, con sosta a Norcia e Perugia e arrivo finale a Sansepolcro. Bello il percorso, che ha toccato Abruzzo, Umbria, Toscana ed anche un po' di Lazio e Marche, infilandosi fin nel centro storico di molte delle località toccate. Stupenda la prima tappa, che è partita dal centro del

Parco d'Abruzzo e ha portato i partecipanti in quota fino a Campo Imperatore. Il premio per il miglior motoesploratore è andato a Costantino Paolacci, PR di Honda Italia e capofila di una pattuglia di Africa Twin. Paolacci è stato l'autore del miglior risultato nella prova di abilità della prima tappa e ha poi conservato il vantaggio fino alla fine. Alla formazione delle Africa Twin è andata anche la vittoria di squadra. Tra i regolaristi ha

vinto Eros Lodato, navigato dal sellino posteriore dalla moglie Antonella. Terzo (dei regolaristi) e primo del raggruppamento moto d'epoca lo specialista Cesare Conti su una BMW R100S. Autorevole in abito nero opaco, unica tourer americana presente quest'anno tra tante naked, maxienduro, turismo e granturismo, la Road Glide Special affidataci da Harley-Davidson Italia che si è confermata buona passista anche tra curve e tornanti. ■

